

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Dalla portaerei Cavour all'Indo-Pacifico: il viaggio fotografico di Carlo Mari conquista Legnano

Gea Somazzi · Wednesday, April 22nd, 2026

**Un immenso mare che non divide, ma unisce** le persone che nella loro piccolezza fisica si trovano in viaggio tra sfide e pericoli. Tutto questo e tanto altro è stato catturato dallo sguardo di un fotografo capace di raccontare ciò che le parole faticano a dire. Parliamo del legnanese **Carlo Mari** che ha presentato il suo nuovo **libro “Mission – Italian Navy into the Blue”**. Scatti intensi fatti sulla **Portaerei Caovur** illustrati con emozione durante la serata, di martedì 21 aprile, nella Sala Giare di Villa Jucker a Legnano, organizzata dalla Famiglia Legnanese.

Un evento moderato dal giornalista **Andrea Doneda**, Capitano di Corvetta della Riserva, che ha guidato il dialogo tra l'Ammiraglio di Divisione **Giancarlo Ciappina**, Comandante delle Forze Aeree della Marina Militare, e lo stesso **fotografo Mari**. Al centro, l'esperienza del **Carrier Strike Group italiano in Indo-Pacifico**, raccontata da due prospettive diverse ma profondamente intrecciate: quella operativa e quella umana. «Tutti i mari sono connessi – ha sottolineato Ciappina –. Il 99% delle comunicazioni globali viaggia attraverso cavi sottomarini. In un momento di conflitti, l'Italia può contare su un corpo come la Marina Militare, capace di operare in scenari complessi e globali». **Un passaggio che ha evidenziato non solo il valore strategico del mare, ma anche il ruolo cruciale dell'Italia nel contesto internazionale**. Accanto a lui, Carlo Mari ha dato voce alle immagini, **raccontando il dietro le quinte del suo lavoro**: «Sono passato dall'Amerigo Vespucci alla portaerei Cavour. **Il mare, le nuvole, la piccolezza dell'uomo...** Quanto è grande il mare e quanta umanità c'è dentro una nave come la Cavour?. Un racconto che diventa quasi poesia, capace di restituire la dimensione umana di una missione militare che ha visto l'unione della marina e dell'aviazione. Dallo spazio infinito del mare a quello immenso di una portaerei, ci si può quasi perdere».



Tra i presenti in sala le autorità civili e anche delle Forze dell'Ordine del territorio e non solo. La serata si è aperta con l'intervento del presidente della Famiglia Legnanese, Locati, che ha voluto spiegare un legame solo apparentemente insolito: quello tra Legnano e il mare. «Una città senza sbocco sul mare – è stato ricordato – ma profondamente connessa ad esso, per storia economica e per vocazione industriale». **Un concetto ripreso anche dal sindaco Lorenzo Radice, presente all'evento.** Il filo conduttore è diventato così sempre più chiaro: **il mare non è solo geografia, ma sistema, economia, futuro.** «Dobbiamo riconoscere che il mare è stato ed è al centro della nostra economia ricordiamoci la Franco Tosi – è stato ribadito Locati–. Siamo dentro processi epocali e il tema dell'autonomia strategica è decisivo. Il mare può offrire ancora molto ai nostri territori».

This entry was posted on Wednesday, April 22nd, 2026 at 11:54 am and is filed under [Legnano](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.